



Consiglio Regionale della Campania

Aut. sin. 8/6/17

S. I. RA NI

Prot. N.. 573 /SP. FI. del 22 maggio 2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 202/4/X/156.RA

A.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0009781/I Data: 08/06/2017 10:11  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale



NON APPROVATO / A  
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALI  
DEL 11 luglio 2017

Oggetto: Mozione di non gradimento - Art. 52 del dello Statuto della Regione Campania - Art. 26 del Regolamento dello Consiglio.

Premesso che:

con Delibera di Giunta Regionale n. 459 del 15/10/2014 venivano assegnate risorse attribuite con Delibera CIPE n. 79/2012 all'Obiettivo di Servizio (OdS) "Istruzione" pari a 30 milioni di euro;

con Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 26/01/2015 si procedeva alla programmazione delle risorse di cui alla DGR 459/2014 dedicando all'ODS "Istruzione" a misure di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici;

con la medesima delibera si individuavano le Amministrazioni provinciali quali soggetti attuatori per la realizzazione di interventi tesi alla riqualificazione del tessuto edilizio scolastico avendo competenza sulle scuole di secondo grado dove maggiormente è concentrato il fenomeno della dispersione scolastica;

con la medesima deliberazione la dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro veniva indirizzata nel seguente modo:  
attribuzione ai territori delle province campane, di un importo pari a 27 milioni di euro, finalizzati a misure di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici che ospitano Istituzioni scolastiche di secondo ciclo, adottando criteri di riparto, direttamente proporzionali, per un terzo, al numero dei plessi esistenti (dati MIUR), per un altro terzo, alla numerosità della popolazione scolastica, (a.s. 2014/2015-dati USR) e per un ultimo terzo, in quota fissa come di seguito indicati:

07/2017  
Alleg. 6/10/17



### Consiglio Regionale della Campania

Provincia	Numero plessi	% Numero plessi	Riparto su plessi	Popolazione scolastica	% su popolazione scolastica	Riparto su popolazione	Quota fissa	Totale attribuzione per province
Avelino	95	10%	€ 915.417,56	20.786	6%	€ 582.899,45	€ 1.800.000,00	€ 3.298.317,01
Benevento	87	9%	€ 838.329,76	15.573	5%	€ 436.711,88	€ 1.800.000,00	€ 3.075.041,64
Caserta	142	15%	€ 1.358.672,38	53.967	17%	€ 1.513.390,48	€ 1.800.000,00	€ 4.672.062,86
Napoli	409	44%	€ 3.941.113,49	170.978	53%	€ 4.794.716,72	€ 1.800.000,00	€ 10.535.830,21
Salerno	202	22%	€ 1.946.466,81	59.633	19%	€ 1.672.281,48	€ 1.800.000,00	€ 5.418.748,29
<b>Totali</b>	<b>935</b>	<b>100%</b>	<b>€ 9.000.000,00</b>	<b>320.937</b>	<b>100%</b>	<b>€ 9.000.000,00</b>	<b>€ 9.000.000,00</b>	<b>€ 27.000.000,00</b>

la medesima deliberazione stabiliva che "le Amministrazioni provinciali dovranno proporre progetti di intervento sugli edifici scolastici secondo i seguenti criteri di priorità:

- appartenenza dell'edificio alle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica;
- tipologia dell'indirizzo di studio in relazione al tasso di dispersione scolastica (tecnici/professionali);
- interventi di completamento relativi ad edifici già oggetto di intervento al fine del pieno e completo adeguamento alle normative vigenti e funzionalità dello stesso alle esigenze della didattica;
- risoluzione di problematiche afferenti agli ambienti di apprendimento";

la medesima deliberazione precisava che gli iter procedurali e i cronoprogrammi di spesa degli interventi proposti dovranno essere coerenti con la tempistica indicata dal CIPE per le risorse "Obiettivi di Servizio" del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nelle delibere 166/2007, 79/2012 e 21/2014, che prevede il termine del 31 dicembre 2015 per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e il termine del 31 dicembre 2018 per la spesa;

in ossequio al deliberato n. 22/2015 le Amministrazioni Provinciali facevano pervenire le loro proposte in relazione ai fabbisogni individuati e che tali proposte erano comprensive di cronoprogrammi ed erano coerenti con le priorità stabilite dalla Regione come di seguito indicati:

#### PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO

Delibera G.R.H.22 del 26/01/2015

#### RIEPILOGO GENERALE

Provincia	Riparto come da Delibera di G. R. N. 22 del 26/01/2015	Richieste effettive Enti attuatori
Avellino	€ 3.298.317,01	€ 3.298.000,00
Benevento	€ 3.075.041,64	€ 3.075.041,64
Caserta	€ 4.672.062,86	€ 4.672.062,20
Napoli	€ 10.535.830,21	€ 10.535.000
Salerno	€ 5.418.748,29	€ 5.418.748,29
<b>Totali</b>	<b>€ 27.000.000,00</b>	<b>€ 26.998.852,13</b>



## Consiglio Regionale della Campania

con la Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 21/10/2015, pubblicata sul BURC n. 3 del 18 gennaio 2016 si procedeva alla revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 26/01/2015 nonostante la stessa chiaramente esprimeva il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria che, con nota prot.n. 2015.0021375/UDCP/GAB/VCG1 del 11/12/2015, nel certificare la conformità del presente atto alle Linee di Indirizzo del programma di Governo, raccomandava di garantire la copertura del fabbisogno dell'Edilizia Scolastica, anche mediante l'individuazione di ulteriori risorse;

con la medesima deliberazione n. 491 del 21/10/2015 si dava avvio ad una nuova programmazione di azioni connesse all'obiettivo istruzione destinando l'intera dotazione finanziaria di 30 milioni di euro di cui alla DGR 459/14 ad azioni esclusivamente di tipo formativo, escludendo qualsiasi misura di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici;

### **considerato che**

proprio negli ultimi mesi sono emerse gravi difficoltà finanziarie delle Province campane, alla luce del nuovo assetto normativo introdotto dalla cosiddetta riforma Del Rio, che hanno portato a delle conseguenze inimmaginabili, in particolar modo per la Provincia di Caserta, con la chiusura di alcuni Istituti scolastici perché non in grado di assicurare i livelli minimi di sicurezza;

la Giunta de Luca non ha ancora provveduto ad individuare ulteriori risorse così come previsto e raccomandato nella DGR 491/2015;

nonostante tra le motivazioni della revoca della Delibera n. 22/2015 la Giunta De Luca scriveva nella delibera n. 491/2015 *"la Regione Campania non ha assunto nei confronti delle Amministrazioni Provinciali impegni giuridicamente vincolati"* risulta, chiaramente, dalla lettura della Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 173 del 30/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018" l'iscrizione degli interventi di edilizia scolastica con l'indicazione della fonte di finanziamento individuata nella Delibera di Giunta regionale n. 22/2015;

non risultano ancora spesi i 30 milioni di euro programmati con la DGR 22/2015;

### **tenuto conto che**

con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 595 del 24 giugno 2015 sono stati assegnati alla Regione Campania € 15.603.742 per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti della scuola dell'obbligo ed € 5.127.861 per quelli delle scuole secondarie superiori per l'anno scolastico 2015/2015;

tale Decreto autorizzava la Giunta ad iscrivere nel Bilancio regionale 2015, per competenza e per cassa, le somme trasferite ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011:

la Giunta con la delibera n. 16 del 26/01/2016 pur approvando i criteri di riparto ai Comuni dei fondi per la fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti, ometteva di procedere all'accertamento e al contestuale impegno di risorse;

nel corso della seduta di Consiglio Regionale del 23 marzo 2017 in risposta ad un'interrogazione del Consigliere Cesaro il Vice Presidente Bonavitacola candidamente ha ammesso che non si è



Consiglio Regionale della Campania

proceduto ad iscrivere le risorse vincolate trasferite dal MIUR e che per risolvere la problematica si dovrà attendere la definizione dell'avanzo vincolato;

tutto ciò premesso e considerato

i sottoscritti Consiglieri Consiliari esprimono mozione di non gradimento ai sensi dell'articolo 52 comma 3 dello Statuto della Regione Campania e ai sensi dell'art. 26 del regolamento del Consiglio Regionale nei confronti dell'Assessore Lucia Fortini per aver gestito in maniera approssimativa e per nulla responsabile le risorse ad essa affidate procurando gravi ritardi nella programmazione degli interventi di edilizia scolastica, con grave pregiudizio per l'incolumità e la sicurezza degli studenti, dei lavoratori e per aver sottovalutato le esigenze delle famiglie meno abbienti compromettendo il diritto allo studio.

I Consiglieri  
Arnaldo Cesano (FI)  
(ARNALDO CESANO)

Luigi... (EP)  
(LUIGI...)

[Signature] (F.S.I.)  
(LUIGIO PATRANIBALLO)

[Signature] (RO...)  
(STEFANO CALOGERO)

[Signature] (FI)  
(MIRIAM...)

[Signature] (FI)  
(MONICA...)

[Signature] (FI)  
(SEVERINO NAPPI)

[Signature] (FDI)  
(ALBERTO...)

[Signature] (F.I.)  
(EMERSON...)

[Signature] (F.I.)  
(FRANCESCO...)

[Signature] (F.I.)  
(GIACOMO...)